

10504



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **SUA ALTEZZA SI SPOSA (Royal wedding)**

Metraggio { dichiarato
 { accertato

2554

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer Films**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: **FRED ASTAIRE - JANE POWELL - KEENAN WYNN - PETER LAWFORD - SARAH**
Regia di: **Stanley Donen - Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer**

Tom Bowen e sua sorella Ellen, una delle più popolari coppie di fantasisti americani, sono impegnati dal loro agente Irving Klinger per la stagione delle nozze reali a Londra. Irving ha un fratello gemello, Edgar, che si occuperà di Tom ed Ellen al loro arrivo in Inghilterra.

Ellen è molto seducente e a bordo flirta con il giovane lord John Brindale. Al momento dello sbarco il romanzo dei due è in piena fioritura.

A Londra, Tom, che è contrario al matrimonio perché contrasta con la sua carriera, si trova spesso con Anna Ashmond che danza nello stesso spettacolo dei Bowen. Egli si sente tranquillo perché Anna è fidanzata con un giovane di Chicago, sebbene non lo veda da due anni.

Ma Tom s'innamora razzatamente di Anna e quando viene a sapere, per mezzo di una telefonata di Edgar a Irving, che il fidanzato di lei si è sposato già da qualche mese, egli pensa che la notizia possa addolorarla. Anna invece ne è molto sollevata perché si è innamorata di Tom.

Tom ora è molto preoccupato. Anche Ellen gli dice che John la vuole sposare. Per amore della loro carriera decidono però di non sposarsi e di continuare a ballare insieme.

Il giorno delle Nozze Reali si sentono tutti e due molto tristi e decidono di sposarsi subito. Edgar mette tutte le cose a posto e le due giovani e felici coppie di sposi ballano tutta la notte tra la folla festosa e plaudente.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art.10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°)

p. c. c.
(Dr. G. de Comasi)

Roma, il 7 APR 1952

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

p. de Pinc